

Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO**

TITOLO DEL PROGETTO: Next To 2022 CODICE PROGETTO: PTCSU0005021012938NMTX	
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore A – Assistenza Area 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio	
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue	
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto “Next to” si propone di migliorare la qualità della vita degli anziani vulnerabili dei comuni di Selci e Collecchio, riconoscendo fattivamente il diritto alla permanenza nel contesto socio ambientale affettivo d'appartenenza ed offrendo servizi diversificati a supporto della sua condizione. Questo obiettivo generale sarà declinato in una serie di obiettivi specifici (OS) che andiamo di seguito ad elencare: OS1 – Facilitare l'accesso ai servizi esistenti; OS2 – Ridurre fenomeni di povertà; OS3 – Ridurre fenomeni di esclusione sociale; OS4 - Potenziare i servizi di assistenza.	
RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Ci si riserva di poter realizzare il 30% del monte ore da remoto.	
AZIONE	RUOLO SVOLTO DAGLI OPERATORI VOLONTARI SCU
Azione 1 – Sportelli di cittadinanza	Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto occupandosi anche direttamente di: <ul style="list-style-type: none">• erogare informazioni e assistenza telefonica• monitoraggio della qualità della vita degli anziani• rafforzamento della rete territoriale• realizzazione e distribuzione di materiali informativi
Azione 2 - Distribuzione di beni di prima necessità	Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto nella: <ul style="list-style-type: none">• attivazione contatti con il Banco alimentare di Roma• ritiro dei prodotti presso il magazzino di Fiano Romano• tenuta registri di carico e scarico• preparazione dei pacchi• consegna dei pacchi• raccolta periodica di solidarietà nei supermercati e nelle farmacie locali
Azione 3 - Incontri, corsi e momenti di convivialità	Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto nella: <ul style="list-style-type: none">• organizzazione di incontri e seminari

	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione giornate di screening • organizzazione di laboratori a scuola • organizzazione di corsi rivolti al benessere psico-fisico • organizzazione momenti di convivialità esterna e di visite guidate nel territorio, soggiorni estivi legati al turismo ecosostenibile
Azione 4 – assistenza domiciliare leggera e trasporto sociale	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto occupandosi anche direttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare i turni • pagamento bollette • acquisto farmaci • fare la spesa • ritirare referti medici • co-gestire l'ambiente domestico • accompagnamento a visite mediche • fare compagnia all'anziano e socializzare • passeggiate all'aperto e trekking urbano • valorizzazione dell'aspetto e della propria salute (attenzione al vestiario, alla pulizia, ad una alimentazione corretta).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>cod sede</i>	<i>ente_sede</i>	<i>indirizzo</i>	<i>comune</i>	<i>Operatori volontari ordinari</i>	<i>Op. Vol con Minori Opportunità</i>
191951	Centro Anziani - Colavecchio	Via Gen.Enrico Pezzi 1	COLLEVECCHIO [RIETI]	2	0
191980	Comune di Selci	Piazza del Popolo 1	SELCI [RIETI]	1	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: senza vitto e alloggio, 4 di cui con minore Opportunità (bassa scolarizzazione 1)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si prevedono 5 giorni di servizio settimanali.

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità a effettuare missioni anche al di fuori della sede di progetto, con autonomia negli spostamenti. Si richiede anche la disponibilità alla flessibilità oraria e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NON Previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

- 1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.
- 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso la sede del CSV Lazio di Rieti, Piazzale Enrico Mercatanti 5. Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

La formazione ha una durata di 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica potrà essere realizzata presso le seguenti sedi:

- CSV Lazio di Rieti, Piazzale Enrico Mercatanti 5, Rieti
- Comune di Selci, Piazza del Popolo 1, Selci (RI)
- Centro Anziani di Collevocchio, via Gen. Enrico Pezzi 1, Collevocchio (RI)

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 72 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno. La nostra esperienza nel campo della formazione degli operatori volontari, conferma infatti che prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offre agli operatori volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell'ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle azioni del progetto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

titolo modulo	contenuti	ore
1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Formazione Generale • Concetti di rischio • Danno • Prevenzione • Protezione • Organizzazione della prevenzione aziendale • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali • Organi di vigilanza, controllo e assistenza	4
	Formazione Specifica: • Rischi infortuni • Elettrici generali • Videoterminali • DPI organizzazione del lavoro • Ambienti di lavoro	4
2 Primo Soccorso e BLS	Nozioni di Primo soccorso: teoria e applicazione pratica. Uso dei presidi di protezione e ventilazione: teoria e applicazione pratica	8
Servizio di ascolto e di	Nozioni di base di assistenza alla persona Progettare l'aiuto di fronte	10

assistenza leggera alla persona anziana	ad una richiesta - Seguire gli utenti a distanza - Monitoraggio non invadente - Presentazione del progetto Pronto Nonni - Cenni sul servizio di segretariato sociale - Accesso ai servizi e suoi limiti	
Lo sportello di cittadinanza	Primo approccio a uno sportello - Strategie operative di sportello (comunicazione, modulistica, assertività, gradimento) - Normativa sulla privacy - Strategie di sportello cittadinanza e sue attività - Relazioni settimanali di lavoro - Conoscenza delle associazioni che collaborano al progetto - Visibilità del progetto	12
Contrasto alla povertà	Norme legislative indicatori di povertà - Il servizio sociale negli Enti Locali - Conoscenza del Banco alimentare e sanitario - Tenuta del registro di carico e scarico AGEA e SIFEAD - Il magazzino di Fiano Romano - Preparazione e consegna di pacchi - Raccolta di solidarietà nei supermercati	8
Monitoraggio della qualità della vita degli anziani	Definizione e finalità - Impostazione di un'attività di monitoraggio - analisi generalità e modelli di raccolta dati - esempi di questionari di rilevazione di dati - Elaborazione dati - Interpretazione dei dati	6
Strategie operative per il benessere psico-fisico degli anziani	Formazione e crescita dell'individuo nella relazione con l'altro - Strategie operative per la convivenza pacifica nella diversità - Dinamiche di gruppo: il circuito autogenerativo come strumento di integrazione, interazione e dialogo. - Il benessere della persona nelle dinamiche sociali	8
Organizzazione di eventi	Ideazione, Progettazione e Programmazione dell'evento - Coordinamento delle attività previste e del gruppo organizzativo;	6
La campagna di comunicazione	Organizzazione di una campagna di comunicazione e realizzazione opuscoli informativi e di divulgazione	6

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Insieme per colmare le disuguaglianze nel Lazio - Rete GEC 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

B Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

F Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

1 unità

→Tipologia di minore opportunità

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Si è deciso di non operare nessuna distinzione tra i ruoli assegnati all'operatore con minori opportunità e quelli degli altri operatori volontari. Si ritiene che i giovani appartenenti alla specifica categoria di minore opportunità prescelta nel presente progetto (bassa scolarizzazione) siano perfettamente in grado di svolgere le mansioni previste.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- L'OLP assicurerà agli operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;

- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente;
- Inserimento del tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a operatori volontari con minore opportunità, affinché possano beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità;
- creazione di gruppi di lavoro condivisi tra i giovani con minori opportunità con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.